

Do it yourself

Ovvero, come trasformare un K3B in una fuoriserie superaccessoriata: upper Vltor con astina multirail integrale, otturatore Lewis con doppia molla estrattore, impugnatura Magpul con dorsalino intercambiabile, calcio collassabile e chi più ne ha più ne metta. Per chi ha fantasia e fondi in proporzione

■ *Testo di Luca Brigatti, foto di Matteo Galuzzi*

Il K3B Car-15 prodotto dalla Olympic arms non è una novità: è stato catalogato, infatti, nel 1999 (con rettifica nel 2002, in quanto le lunghezze complessive dell'arma non erano corrette). La versione oggetto della nostra prova è stata, però, preparata con l'aggiunta dei migliori componenti sul mercato: pertanto, anche se agli effetti del catalogo l'arma è la stessa, nella realtà è totalmente cambiata, pur rispettando ovviamente la lunghezza complessiva e le dimensioni della canna. Generalmente quando si "tocca" un'arma si

cerca di migliorarne la precisione, ma in questo caso si è preferito puntare sull'aspetto tattico, scelta più che corretta considerata la lunghezza di canna che, senza rompiammas, è inferiore ai 30 centimetri.

LE AGGIUNTE

Partendo dal sistema di mira, un Aimpoint M3, nato prettamente per uso militare, per arrivare alla cinghia di trasporto con sistema di regolazione rapida, tutto è finalizzato alla rapidità di utilizzo: è una combinazione che in Italia può essere utilizzata per il *plinking* e per la difesa abitativa

"estrema". L'*upper receiver* prodotto dalla Vltor, ha sostituito il classico A2 montato di serie. Chiamato Vis, acronimo di Versatile interface structure, è frutto di dodici anni di sperimentazioni da parte dell'azienda costruttrice che ha realizzato un prodotto senza più problemi legati all'impiego di un'astina separata dal castello. Astina e *upper receiver* sono, infatti, realizzati in un unico pezzo, in questo modo la canna risulta flottante a tutti gli effetti. Inoltre la slitta, a norme Stanag 1913, consente il montaggio di sistemi di mira anche nella parte anteriore, senza per questo correre il rischio di perdere l'azzeramento: l'esemplare provato è dotato di un Aimpoint M3, nato per il tiro istintivo e montato in posizione avanzata. Oltre alla slitta a tutta lunghezza nella parte superiore, sui lati, si trovano due ulteriori *rail*, anch'esse realizzate secondo specifiche militari. La parte inferiore dell'astina è amovibile per consentire una facile manutenzione e l'eventuale montaggio di accessori. L'*upper* è disponibile sia nella versione con solo deflettore dei bossoli sia con il solo pulsante del *forward assist*, o entrambi. Nel nostro caso, è la versione priva di *forward assist*. Si tratta dell'unico *upper receiver* con astina integrata in grado di accettare tutte le canne tipo Ar 15 e, per questo motivo, la ghiera di fissaggio è stata modificata. Per chi volesse effettuare l'operazione tra le mura domestiche, il componente viene venduto completo di chiave dedicata al serraggio del dado della canna. La parte inferiore amovibile è stata concepita per accettare il kit Sopmod (Special operations peculiar modification). L'otturatore è realizzato dalla Lewis



Il calcio retrattile è un Modstock prodotto dalla Vltor. Sui lati sono presenti alloggiamenti porta batterie che fungono anche da appoggiaguancia.



2.000
euro circa
il costo di tutti gli
accessori custom

L'Olympic arms K3B è stato pesantemente customizzato: del modello originale rimangono solo la canna e il lower receiver, tutto il resto è stato sostituito o elaborato.



A sinistra: le spine passanti sono state sostituite da altre prodotte dalla Kns precision con sistema anti rotazione, in modo da evitare l'usura delle sedi nel tempo.

Sotto: l'upper receiver prodotto dalla Vitor è privo del forward assist e ha solo il deflettore per i bossoli, su richiesta è disponibile anche la versione con forward assist.

machine tool e soggetto a un trattamento termico che lo rende superficialmente più duro e meno soggetto a usura da parte dei gas. L'estrattore è del tipo *lobster tail*, ovvero a coda di aragosta: nella parte posteriore, dove generalmente si trova la molla di carico, l'estrattore si divide in due sezioni, ognuna dotata di una propria molla. Di conseguenza l'estrazione è più decisa e inoltre, anche in caso di rottura di una delle due molle, la seconda continua a compiere il suo lavoro assicurando il funzionamento. Il portaotturatore non è stato sostituito ed è quello montato di serie, al contrario la manetta di armamento è stata sostituita con una Gasbuster della Pri, caratterizzata da un chiavistello di dimensioni maggiorate per evitare la fuoriuscita di gas o lubrificante bollente dalla parte posteriore dell'arma. Considerata un *must* per gli Ar-15 a canna corta o silenziati, la manetta di armamento è progettata per deviare sul lato destro dell'arma i gas di scarico provenienti dal tubetto in



Nell'impugnatura prodotta dalla Magpul si trova l'alloggiamento per un otturatore di scorta, con il relativo percussore. I dorsalini sono intercambiabili.

acciaio, evitando che questi possano finire verso la faccia del tiratore. Il *lower receiver*, ovvero la sezione inferiore del castello destinata a contenere il pacchetto di scatto, è quello originale prodotto dalla Olympic arms, ma con alcuni interventi: il pacchetto di scatto è stato ripreso, lucidando i piani di lavoro per rendere più netto lo sgancio del cane, che avviene in un unico tempo. Le spine di ritegno del pacchetto di scatto

sono state sostituite con quelle prodotte dalla Kns Precision e dotate di sistema anti-rotazione per evitare che, con l'usura e a seguito di una continua rotazione all'interno della loro sede, i fori di passaggio si ovalizzino o, addirittura, le spine fuoriescano dalle loro sedi. Si tratta più che altro di un eccesso di prudenza: abbiamo visto M16 con decine di migliaia di colpi sulle spalle e solo una volta ci è capitato di vederne



L'otturatore, prodotto dalla Lewis machine tool, ha un estrattore tipo "lobster tail", con doppia molla.



Il rompifiamma, lungo 118 mm, è simile a quello dell'Xm 177.

uno con le spine che fuoriuscivano dalle loro sedi. È un accessorio abbastanza economico che, però, dà un tocco di professionalità. La canna utilizzata è l'originale della Olympic arms, ottenuta per bottonatura da una barra di acciaio 4140 al cromo molibdeno con rigatura a sei principi ad andamento destrorso con un passo di 1:9" (228,6 mm). La canna è stata successivamente cromata. Per motivi di catalogazione e di lunghezza complessiva dell'arma è stato mantenuto anche il rompifiamma originale, simile a quello di un Xm177. Sia la tacca di mira sia il mirino sono del tipo *flip-up*, prodotti dalla Troy Industries, in alluminio aeronautico T6 con un sistema di ancoraggio alla slitta Picatinny in acciaio inossidabile. Sono realizzati rispettando le dimensioni in altezza degli organi di mira originali. Il ribaltamento verso l'alto per l'utilizzo della tacca di mira è immediato, senza bisogno di azionare levette o pulsanti: è l'ideale per l'impiego in condizioni di stress elevato. Dopo aver sollevato diottra e mirino in posizione di utilizzo, un incastro a baionetta di elevata precisione li blocca in posizione. Per abbassarli è necessario agire su un apposito pulsante posto sul lato sinistro. La regolazione in derivazione e in altezza viene effettuata senza strumenti dedicati e a ogni scatto corrisponde uno scostamento di mezzo *moa*, più che sufficiente. È stato poi aggiunto un Aimpoint M3 privo di ingrandimenti con *dot* di 2 *moa* e 11 livelli di intensità del punto luminoso (4 destinati all'impiego in combinazione con un visore notturno e 7 destinati all'impiego diurno). Lungo 130 mm e pesante appena 220 grammi, ha una regolazione ogni mezzo *moa* ed è resistente all'acqua sino a una profondità di 45 metri. L'ottica olografica è fissata all'arma con un attacco La Rue M68 Cco (Close combat optic) con sistema a sgancio rapido posto sul lato sinistro dell'attacco.

◀ CALCIATURA RINNOVATA

Il calcio originale è stato sostituito con un Modstock della Vltor, anch'esso collassa-



Sulla lunga slitta Picatinny, che collega senza soluzioni di continuità upper e astina, sono fissate le mire flip-up di produzione La Rue.

E-commerce? Mica facile

Con l'entrata in vigore della Itar, acronimo di International traffic in arms regulation (legge varata all'indomani dell'11 settembre e destinata a implementare in maniera più restrittiva l'Arms export control act), anche i componenti minori di armi e gli accessori venduti negli Stati Uniti sono caduti sotto la regola che, per ordini complessivi superiori a 100 dollari, richiede un permesso di esportazione per l'acquisto dall'Italia. Pertanto, non solo ricambi ma anche accessori come i cannocchiali, richiedono un'autorizzazione speciale. Inizialmente questa normativa non è stata recepita da tutti e fino a un paio d'anni fa molti venditori *on-line* accettavano la vendita di parti non essenziali di arma. A seguito di una serie di controlli a tappeto, però, ormai quasi tutti si sono adeguati e, piuttosto che richiedere un permesso di esportazione per poche decine di dollari, preferiscono non vendere all'estero. Pertanto, per chi desidera "arricchire" il proprio Ar 15 di accessori non rimane che la strada dell'armeria. Per l'esemplare in prova, tutti i componenti *optional* sono stati acquistati presso l'armeria Tactical sense di Saronno (via Varese 192, tel 02.96.23.067, www.tacticalsense.com info@tacticalsense.com). Il distributore ufficiale italiano dei prodotti Magpul e Troy industries è Guns trade srl, via Veloci 4, 42049 Sant'Ilario d'Enza (Re), tel e fax 05.22.67.18.15, www.gunstrade.com, info@gunstrade.it.

bile, caratterizzato da un'elevata modularità. Il calciolo base può quindi essere completato con diversi accessori per meglio adattarsi alle esigenze del tiratore. Accanto al calcio vero e proprio, sui lati possono essere montati due compartimenti per accessori dentro i quali possono essere alloggiati batterie di scorta per



torce o *red dot*. I due compartimenti sono bombati in modo da svolgere la funzione di appoggiaguancia con un profilo ergonomicamente azzeccato, molto comodi da usare. Nella parte inferiore del calciolo, su entrambi i lati, c'è un foro destinato al montaggio delle magliette a sgancio rapido. Il calciolo è completo di molla di riarmo, manicotto guidamolla e tampone anteriore, oltre alla ghiera di fissaggio e all'adattatore per il receiver. Oltre a essere molto confortevole, è facile da azionare, grazie a una leva di generose dimensioni posta nella parte inferiore del calciolo. L'impugnatura di serie è stata sostituita da una Magpul Miad (Mission adaptable grip) caratterizzata da una superficie corrugata destinata ad aumentare il *grip*. Il profilo è di tipo ergonomico per meglio adattarsi alla mano del tiratore e per questo motivo il dorsolino è disponibile in tre versioni: *small*, *medium* o *large*.

I caricatori sono realizzati in polimeri dalla Magpul e nella parte superiore, quando non sono inseriti nel bocchettone, hanno un tappo parapolvere che impedisce l'ingresso di sporco e riduce lo sforzo sui labbri.

Nella parte anteriore, l'impugnatura può essere del tipo A1 o A2, entrambe disponibili nel kit: differiscono per avere o meno la costolatura destinata all'appoggio del dito medio. Nella parte inferiore si trova un vano porta accessori, disponibile in tre versioni: per lo stoccaggio di batterie tipo Cr 123, per intenderci quelle utilizzate sulle torce Surefire, oppure per batterie stilo e mini stilo, oppure per alloggiare la testa di un otturatore completa di percussore di ricambio.

Quest'ultima versione è quella presente sull'arma da noi provata.

La cinghia utilizzata è prodotta dalla Vickers tactical ed è del tipo a due punti di attacco con regolazione rapida.

Un brevetto dell'azienda consente una regolazione rapida della cinghia semplicemente agendo su una linguetta in cordura applicata alla fibbia di scorrimento della cinghia.

Anche il caricatore originale è stato rimpiazzato con uno prodotto dalla Magpul da 30 colpi, ridotto a 10. Il Pmag, acronimo di Polymer magazine, è in polimeri ad alta resistenza e su entrambi i lati una finestrella indica la quantità di colpi rima-

nenti. Il caricatore è completo di uno speciale tappo superiore destinato a evitare l'ingresso della polvere quando non è inserito nell'arma. Se si lasciano i caricatori completamente carichi per un lungo periodo, il tappo superiore parapolvere serve anche a ridurre la pressione sui labbri. Esternamente, ha una serie di costolature volte ad aumentare la resistenza e al contempo a migliorare la presa. La molla dell'elevatore è in acciaio inossidabile, lo zoccolo ha un pad con anello posto nella parte inferiore che, oltre a facilitare la rimozione del caricatore semplicemente inserendo un dito nel

Indirizzi utili

Vltor, www.vltor.com, contact@vltor.com

Lewis machine tool company ltd, www.lewismachine.net, sales@lewismachine.net

Magpul Industries, www.magpul.com, magpul@magpul.com

Troy industries, www.troyind.com, sales@troyind.com

La Rue tactical, www.laruetactical.com, sales@laruetactical.com

Vickers tactical, www.vickerstactical.com, larry@vickerstactical.com

Kns precision, www.knsprecisioninc.com, sales@knsprecisioninc.com

A destra: la carabina in condizioni "combat ready". La cinghia Vickers tactical è dotata di magliette a sgancio rapido, l'appendice di colore diverso al centro serve a una regolazione rapida della lunghezza.



Lo smontaggio ordinario. La manetta di armamento a "T" è una Pri Gasbuster.

scheda tecnica

Costruttore: Olympic arms, www.olyarms.com, tom@olyarms.com

Importatore: Guns trade srl, via Veloci 4, 42049 Sant'Ilario d'Enza (Re), tel e fax 05.22.67.18.15, www.guntrade.com, info@guntrade.it

Modello: K3B Car 15

Destinazione d'uso: difesa abitativa, tiro a segno

Tipo: fucile semiautomatico

Calibro: .223 Remington

Funzionamento: chiusura stabile sistema Stoner con sistema di presa di gas diretta

Canna: lunga 11,5 pollici (292 mm, 410 mm con il rompifiamma), rigatura a sei principi ad andamento destrorso con passo di 1:9" (228,6 mm)

Percussione: cane interno

Alimentazione: caricatore prismatico bifilare

Numero colpi: 10

Estrattore: a doppia molla tipo "coda di aragosta" sul lato destro dell'otturatore

Espulsione: a puntone sul lato sinistro della faccia dell'otturatore

Mire: upper receiver Vltor Vis con organi

di mira *flip-up* prodotti dalla Troy industries su disegno La Rue

Scatto: in un unico tempo con un peso di sgancio di 1.500 grammi

Sicurezza: manuale alla catena di scatto

Calciatura: Vltor collassabile regolabile su sei posizioni

Peso: 2.700 grammi nella configurazione base

Lunghezza totale: da 780 a 860 mm

Materiali: castello in lega d'alluminio, canna e otturatore in acciaio, calcio e impugnatura in polimeri

Finitura: trattamento con nanoparticelle ceramiche

Numero del catalogo nazionale: 11.315 (arma da caccia)

Prezzo: 1.750 euro, Iva inclusa, senza accessori opzionali

Accessori: upper receiver Vltor Vis 770 euro; otturatore Lewis 250 euro; manetta armamento Pri 150 euro; spine anti rotazione Kns 55 euro; mire *flip-up* Troy 300 euro la coppia; attacco La Rue 68 Cco 250 euro; calcio Vltor Modstock 250 euro; impugnatura Magpul Miad 58 euro; Cinghia Vickers tactical 60 euro

Tabella balistica

Munizioni commerciali

Marca	Tipo palla	Peso palla (grs)	V ₀ (ft/sec)	V ₀ (m/sec)	E ₀ (ft.lbs)	E ₀ (joule)	E ₀ (kgm)
Fiocchi	Fmj	55	2791	851	951	1.289	131

Munizioni ricaricate

Marca e tipo palla	Peso palla (grs)	Oal (mm)	Polvere	Dose (grs)	V ₀ (ft/sec)	V ₀ (m/sec)	E ₀ (ft.lbs)	E ₀ (joule)	E ₀ (kgm)
Igman Fmj	69	57	Lovex S060-02	23	2.539	774	988	1.339	137
Sierra Mk	69	57	Lovex S060-02	23	2.581	787	1.020	1.383	141



Rosata ottenuta a 50 metri con ricariche con palla Igman di 69 grani propulsa da 23 grani di Lovex S060-02: il raggruppamento misura 42 mm.



Le palle Sierra Matchking di 69 grani spinte da 23 grani di Lovex S060-02 si sono dimostrate nettamente superiori: la rosata misura 16 mm.



Il miglior risultato lo abbiamo ottenuto con munizioni commerciali Fiocchi con palla Fmj di 55 grani, con le quali abbiamo ottenuto la miglior rosata, 11 mm appena.

foro, evita il danneggiamento durante la caduta in quanto svolge la funzione di ammortizzatore nel momento in cui entra in contatto con il terreno.

LA PROVA A FUOCO

Invece di optare per il canonico Tiro a segno abbiamo preferito puntare su un campo di Tiro dinamico per saggiare principalmente le doti di affidabilità e di maneggevolezza, nonché la rapidità di passaggio da un bersaglio all'altro. Non dimentichiamo che ha una canna di 11,5 pollici, più corta di quella di alcuni revolver, ed è equipaggiata di *red dot* Aimpoin M3, che alla precisione di puntamento privilegia l'istintività e la velocità di reazione. Per valutare la precisione dell'arma abbiamo sfruttato l'appoggio di un copertone da auto per sparare in rapida successione stringhe di cinque colpi a una distanza di cinquanta metri. Per la prova di precisione abbiamo impiegato munizioni sia commerciali sia ricaricate. Per quanto riguarda queste ultime abbiamo optato per bossoli Federal e inneschi Cci *Small pistol* e come propellente abbiamo scelto 23 grani di Lovex S060-02. Per la prima ricarica abbiamo impiegato palle Fmj Igman di 69 grani con le quali abbiamo ottenuto una rosata abbastanza deludente, 42 mm. Ma si tratta di proiettili a basso costo, destinati principalmente

al *plinking*. Con la palla Sierra Matchking di 69 grani, stessa dose, abbiamo decisamente migliorato la rosata, scendendo a 16 mm. Come ultima prova abbiamo optato per munizioni commerciali Fiocchi con palla Fmj di 55 grani, con le quali abbiamo ottenuto un risultato di tutto rispetto, solo 11 mm di rosata. I risultati a prima vista potrebbero sembrare deludenti ma non dimentichiamo che abbiamo utilizzato un'ottica olografica e un appoggio precario.

Per la prova di affidabilità e rapidità di acquisizione abbiamo utilizzato le stesse munizioni e per garantirci una perfetta

La prova a fuoco ha confermato le eccellenti doti di maneggevolezza e brandeggiabilità.



alimentazione i bossoli ricaricati sono stati tutti passati in un *die full size small base* in modo da scongiurare il rischio di chiusure incomplete dovute a bossoli eccessivamente panciuti.

In teoria con una canna a specifiche militari come quella impiegata dalla Olympic arms, non ci dovrebbero essere problemi in quanto la camera di cartuccia è abbondante al contrario di armi come gli Oberland e alcuni Armalite caratterizzati da camere di scoppio tipo Match, molto strette. Nella prova pratica abbiamo trovato la carabina molto maneggevole e ben bilanciata, con un passaggio da una sagoma all'altra molto rapido.

Lo scatto in un unico stadio è netto e preciso e la corsa in avanti per ripristinare la catena di scatto è molto corta, il che consente di doppiare il colpo con grande prontezza. Il cambio di caricatore è estremamente rapido, grazie a un pulsante di sgancio e a una leva dell'*hold open* ben posizionati. Il calciolo collassabile, grazie ai numerosi arresti, è in grado di adattarsi a qualsiasi statura e a ogni tipo di giubbotto: da uno estivo molto semplice e leggero a uno balistico con protezioni di vario tipo e spessore. L'espulsione è netta e precisa con i bossoli che finiscono tutti nella stessa zona sulla destra e leggermente in avanti, grazie anche alla particolare angolazione del deflettore.